

III/IV lezione della seconda parte- (9 e 23 marzo 2017)

Prontuario per riconoscere tutti gli stili italiani ed europei: come identificare un mobile dalla forma dei piedini e delle gambe, dalla forma dei braccioli e degli schienali e tessuti.

Piede Elemento di appoggio dei mobili, varia secondo periodi e stili. Eccone alcuni esempi emblematici:

	<p>- a zoccolo caprino, prende a modello lo zoccolo di capre, daini, cervi... Di origine greca ed egizia, riappare in Italia nel Rinascimento e nel Barocco, poi in Francia negli stili Luigi XIV e XV dove diventa prezioso e raffinato. Riappare nell'Impero e in tutto l'800.</p>	
	<p>- a zampa d'animale, tipicamente rinascimentale, è un piede importante e possente quasi sempre ispirato alla zampa di leone. Ritorna negli stili neoclassici, di moda soprattutto durante l'Impero e poi nello stile neorinascimentale della seconda metà dell'800.</p>	
	<p>- a mensola, è formato da due tavole di legno unite ad angolo e poi sagomate. Appare nel '500 ma assume particolare importanza nel '600. Può essere lavorato sulla parte frontale.</p>	
	<p>- a cipolla, o a boccia schiacciata o a sfera a seconda della rotondità: è il piede più diffuso del '500 e del '600 e torna prepotentemente nell'800-'900.</p>	
	<p>- a ricciolo: anche se appare già nel '600, è con il Rococò di Luigi XV che occupa la scena arricchendosi di intagli, di ceselli, di rivestimenti in ottone, sempre con molta grazia.</p>	

	<p>- tronco piramidale, semplice e lineare, è il piedino degli stili neoclassici, da Luigi XVI in poi. Possono essere lisci, rastremati oppure incisi a spirale. Spesso con raccordo a rosetta. Quelli tipici del Magliolini sono intarsiati.</p>	
	<p>- tronco conico, il piede a tronco di cono che ci arriva dallo stile assiro-babilonese, riappare con Luigi XVI. Può essere considerato una variante del precedente e spesso presenta rivestimenti in metallo.</p>	
	<p>- a trottole, di forma simile al gioco per bimbi, è una variante della cipolla. Si diffonde nel '600 e poi con Luigi XVI (sono i piedini tipici dell'ebanista Adam Weisweiler). Sarà ripreso anche nell'800.</p>	
	<p>- a plinto, ossia con blocco terminale a sezione quadrata. Questi piedi austeri li troviamo negli arredi del '600 di chiara ispirazione architettonica, nei mobili "cinesi" di Chippendale, e in quelli di stile Impero.</p>	
	<p>- sabot o scarpette dorate, elegante rivestimento in metallo dorato e cesellato riservato in particolare ai delicati piedini dello stile Luigi XV. Il Luigi XVI adatta decori più classici e meno vistosi.</p>	
	<p>- claw and ball, ossia a "sfera e artiglio". Di origine cinese, dal '700 è il piedino simbolo del mobile inglese. Ma nel '600 in Francia era già apparso un piedino molto simile, detto "pied d'aiglon" (aquila).</p>	

TESSUTI & TESSUTI: IMPARIAMO A RICONOSCERLI

Ordito: è il complesso di fili paralleli che forma il tessuto in tutta la sua lunghezza.

Trama: fili disposti trasversalmente all'ordito a comporre il tessuto.

Armatura: intreccio dei fili di ordito e di trama di un tessuto. Esistono vari tipi di armature.

Tela: la più semplice fra le armature; tra i fili paralleli dell'ordito, la trama passa alternativamente sopra e sotto ciascun filo.

Raso: armatura base della tessitura tipica dei filati di seta. I tessuti in raso sono caratterizzati dalla superficie liscia e lucida.

Velluto: tipo di armatura attestata a partire dagli inizi del XIV secolo. È composto da due orditi, uno che forma il fondo e uno che forma la superficie vellutata (in pratica, una serie di anellini che poi vengono tagliati - aperti - per formare il pelo). Il velluto può essere **unito**, quando il pelo ricopre la superficie in maniera totale e uniforme; **operato**, quando il pelo traccia disegni, lasciando scoperte alcune parti del fondo. Se il pelo è formato sia da ciuffi tagliati (velluto liscio) che da anelli ancora intonsi (velluto riccio), il velluto prende il nome di **cesellato**.

Operato: sono detti operati tutti quei tessuti in cui ci sono contemporaneamente vari tipi di armature che si alternano creando un disegno.

Broccato: si dice di un tessuto caratterizzato da un disegno ottenuto inserendo le trame relative solo nelle aree del motivo, invece che da cimosa a cimosa come avviene in tutti gli altri casi, con un'operazione simile al ricamo. Si tratta di una tecnica utilizzata soprattutto quando sono richiesti motivi con trame in oro e in argento. La tessitura con trame broccate, molto laboriosa, non fu più praticata dalla metà del secolo XIX.

Broccatello: tessuto operato, nato nel secolo XVI per l'arredamento, caratterizzato da una trama di lino che resta invisibile e un motivo in rilievo in raso di seta.

Damasco: tessuto operato di antichissima origine che prende il nome dalla città di Damasco, dove era sviluppata la sua produzione. Il disegno è dato dal contrasto fra lucido e opaco ottenuto con intrecci contrapposti.

Lampasso: una tipologia di tessuto operato caratterizzato da più orditi e più trame che si compongono a formare un complesso disegno.

Bibliografia

MILLER J., Antiquariato, il mobile nella storia Seicento e Settecento, I volume, La Biblioteca di Repubblica-L'Espresso, Gruppo l'Editoriale l'Espresso, Roma 2010.

AAVV, Le Chateau de Windsor, un guide Pitkin, ABC Printers Sussex 1993

AAVV, Il Cinquecento, in I secoli dell'Arte, Mondadori Electa Milano 2005

AAVV, Come riconoscere gli stili: Tutti i mobili d'Italia, Edizioni idea donna 2004

AAVV, Come riconoscere gli stili: L'Impero e l'800, Edizioni idea donna 2004

AAVV, Dizionario d'Antiquariato, I-II-III volume , Edizioni idea donna 2004

AAVV, Prontuario per riconoscere gli stili, I-II volume, Edizioni idea donna 2002

AAVV, Van Eyck, in I geni dell'Arte, Mondadori Milano 2007

AAVV, Riconoscere i mobili, guide basic De Agostini, Milano 2001

AAVV, Il Rinascimento Vol. 9, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, Il tardo Rinascimento Vol. 10, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, Il Primo Settecento, vol.12, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, L'età delle rivoluzioni, vol.13, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, Il Romanticismo, vol.14, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, L'Età dell'Impressionismo, vol. 15, La storia dell'arte, La Biblioteca di Repubblica, Electa Milano 2006

AAVV, Canaletto, in I geni dell'Arte, Mondadori Milano 2007

AAVV, Tiepolo, in I geni dell'Arte, Mondadori Milano 2007

LEONINI V., Guida all'Antiquariato dal '500 al '700, S. di Graia editore 1999

PRAZ M., La filosofia dell'arredamento, i mutamenti del gusto nella decorazione interna attraverso i secoli, MS Printing Milano 2012

PETRUCCI F., Palazzo Chigi in Ariccia, guida illustrata, Arti Grafiche Ariccia 2010

SARTI R., Vita di casa, abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna, Edizioni Laterza Bari 2008

WHARTON E. e CODMAN JR O., La decorazione della casa, Lit edizioni 2012